

Spett.li,

si prega di prendere visione di quanto in allegato.

Si segnala che a causa delle dimensione degli allegati il messaggio verrà suddiviso in due invii.

Il presente messaggio (Parte 1) consta i seguenti allegati:

- Osservazione societ\_ Masserie Salentine Srl al Progetto ID\_7886 (11.07.2023);
- Allegato 1
- Allegato 2
- Allegato 3
- Allegato 4
- Allegato 5

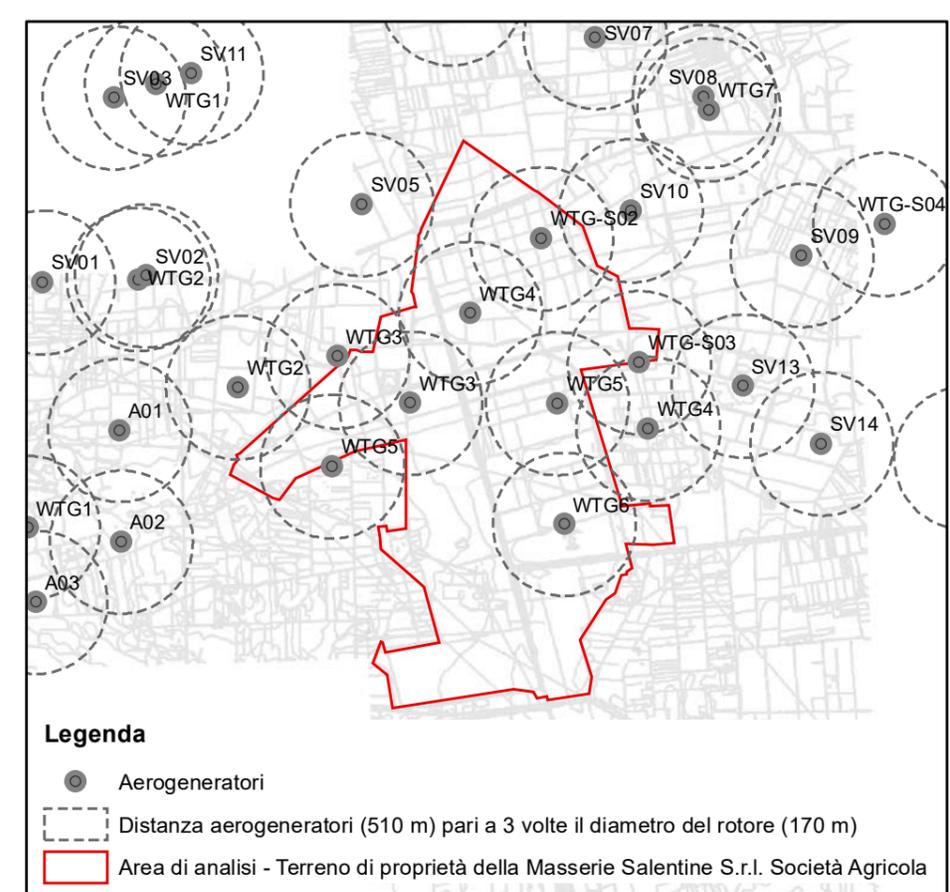
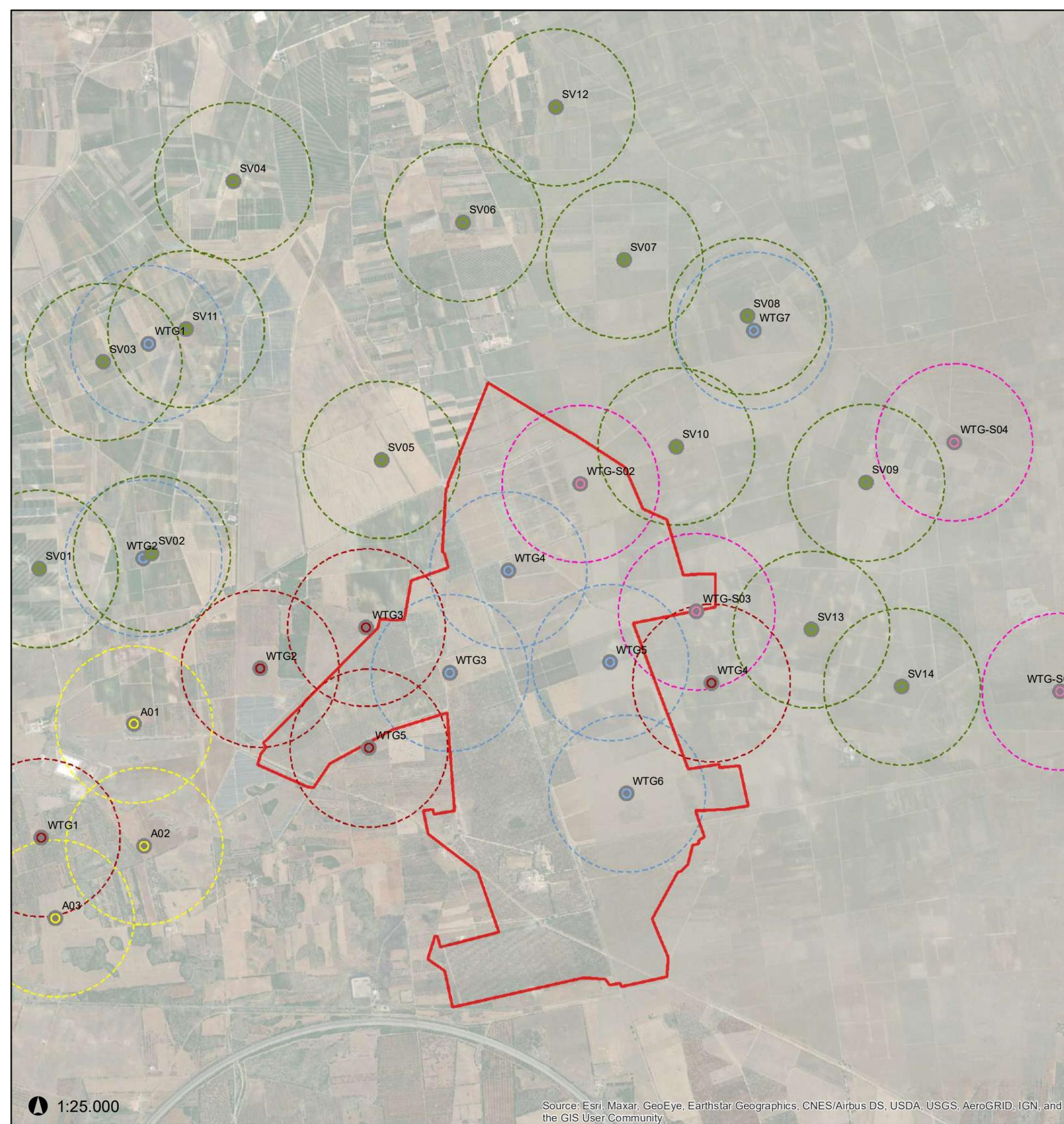
Cordialmente

Masserie Salentine S.r.l. Società Agricola

I Consiglieri

Gaetano Buglisi

Claudio Taveri



- Legenda**
- Aerogeneratori
  - Distanza aerogeneratori (510 m) pari a 3 volte il diametro del rotore (170 m)
  - Area di analisi - Terreno di proprietà della Masserie Salentine S.r.l. Società Agricola

- Legenda**
- Area di analisi - Terreno di proprietà della Masserie Salentine S.r.l. Società Agricola
  - Aerogeneratori Iron Solar (Cod. proc. 5656)
  - Aerogeneratori Enel Green Power (Cod. proc. 5755)
  - Aerogeneratori Repower Renewable (Cod. proc. 6276)
  - Aerogeneratori Avetrana Energia (Cod. proc. 7886)
  - Aerogeneratori Wpd Salentina (Cod. proc. 9795)
  - Distanza aerogeneratori (510 m) pari a 3 volte il diametro del rotore (170 m)

1:25.000

Source: Esri, Maxar, GeoEye, Earthstar Geographics, CNES/Airbus DS, USDA, USGS, AeroGRID, IGN, and the GIS User Community

# Masserie Salentine S.r.l. Società Agricola

Al **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**

Al **Gabinetto del Ministro**

Pec: [segreteria.capogab@pec.minambiente.it](mailto:segreteria.capogab@pec.minambiente.it)

Alla **Direzione Generale Valutazioni Ambientali**

Pec: [va@PEC.mite.gov.it](mailto:va@PEC.mite.gov.it)

Alla c.a. del **Responsabile del procedimento**

**Dott.ssa Carmela Bilanzone**

E-mail: [va-5@mite.gov.it](mailto:va-5@mite.gov.it)

Al **Ministero della Cultura**

Al **Gabinetto del Ministro**

Pec: [udcm@pec.cultura.gov.it](mailto:udcm@pec.cultura.gov.it)

Alla **Soprintendenza Speciale per il PNRR**

Pec: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

Alla **DG archeologia belle arti e paesaggio - Servizio V**

Pec: [mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

Pec: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

Alla **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce**

Pec: [sabap-br-le@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-br-le@pec.cultura.gov.it)

Al **Segretariato Regionale per il Patrimonio Culturale Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale**

Pec: [sr-pug@pec.cultura.gov.it](mailto:sr-pug@pec.cultura.gov.it)

Alla **Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS**

Pec: [CTVA@pec.minambiente.it](mailto:CTVA@pec.minambiente.it)

Alla **Commissione Tecnica PNRR-PNIEC**

Pec: [COMPNIEC@pec.mite.gov.it](mailto:COMPNIEC@pec.mite.gov.it)

Alla **Regione Puglia**

Alla **Sezione Transizione Energetica**

Pec: [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it)

Iscritta al REA della C.C.I.A.A. di Lecce al numero 283032

Sede legale in Nardò (LE), Viale Walter Rossi Lotto, n. 152

Cod. Fisc. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese 08269440015

Indirizzo pec: [masseriesalentine@pec-mail.it](mailto:masseriesalentine@pec-mail.it)

# Masserie Salentine S.r.l. Società Agricola

Al Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Alla Sezione Autorizzazioni Ambientali

Pec: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Al Comune di Avetrana**

Pec: [prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it](mailto:prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it)

**Al Comune di Erchie**

Pec: [protocollo.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it)

**Al Comune di Salice Salentino**

Pec: [protocollo.comunesalicesalentino@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comunesalicesalentino@pec.rupar.puglia.it)

**Al Comune di San Pancrazio Salentino**

Pec: [protocollo.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it)

**Al Comune di Veglie**

Pec: [protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it)

Nardò (LE), 11 luglio 2023

**OGGETTO: [ID 7886] Progetto di un impianto eolico composto da 10 aerogeneratori per una potenza pari a 60 MW, da ubicarsi nel territorio comunale di Salice Salentino (LE), Veglie (LE), con opere accessorie ricadenti anche nei territori di Avetrana (TA), San Pancrazio Salentino (BR) ed Erchie (BR)**

*Codice procedura:* (ID\_VIP/ID\_MATTM) **7886**

*Stato procedura:* Istruttoria tecnica CTPNRR-PNIEC

*Avviso al Pubblico:* **PUBBLICAZIONE INTEGRAZIONI AVVIO NUOVA CONSULTAZIONE, AVVISO MASE-2023-0105345 DEL 06/07/2023**

*Osservazioni del Pubblico:* **OSSERVAZIONI ALLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DEPOSITATA IN DATA 6 LUGLIO 2023 PER LA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO**

# Masserie Salentine S.r.l. Società Agricola

La società **Masserie Salentine S.r.l. Società Agricola** (di seguito, per brevità, la “**Società**”), iscritta al REA della C.C.I.A.A. di Lecce, al numero 231781, con sede legale in Nardò (LE), Viale Walter Rossi Lotto, n. 152, c.f. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese 08269440015, indirizzo PEC: [masseriesalentine@pec-mail.it](mailto:masseriesalentine@pec-mail.it), qui rappresentata dagli Amministratori Gaetano BUGLISI (Consigliere) e Claudio TAVERI (Consigliere),

## PRESENTA

ai sensi del D. Lgs.152/2006, le seguenti **Osservazioni alla Documentazione integrativa depositata dalla società Avetrana Energia S.r.l. in data 6 luglio 2023 per la partecipazione del pubblico**, con riferimento al Progetto di un impianto eolico composto da 10 aerogeneratori per una potenza pari a 60 MW, da ubicarsi nel territorio comunale di Salice Salentino (LE), Veglie (LE), con opere accessorie ricadenti anche nei territori di Avetrana (TA), San Pancrazio Salentino (BR) ed Erchie (BR).

## PREMESSO CHE

- a) la scrivente Società è proprietaria di un terreno avente una superficie catastale complessiva di 5.875.112 mq. (587ha, 51are, 12ca);
- b) all'interno del terreno di cui sopra è ubicato il borgo di Monteruga;
- c) in data **3 aprile 2023** è stata notificato alla Società l'avvio del procedimento di dichiarazione dell'interesse culturale (Decreto Legislativo 22 gennaio, n.42 - Art. 14) per il borgo Monteruga, Nardò (LE) – Foglio 2, particelle 3 e 6 (Catasto terreni) Veglie (LE) – Foglio 3, particelle 6, 10, 11, 12 e 280 (Catasto terreni) (cfr. **All. 1**);
- d) da un accesso agli atti del sito *web*: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/8344> del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito, per brevità, “**MASE**”), VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI: **VAS - VIA – AIA**, risulta che la società **Avetrana Energia S.r.l.** ha presentato in data **29 dicembre 2021** al MASE, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (di seguito, per brevità, “**VIA**”) in merito al progetto in oggetto (**Codice procedura (ID\_VIP/ID\_MATM): 7886**);
- e) dalla documentazione presentata a codesto Ministero dalle società **Avetrana Energia S.r.l.**, risulta che le infrastrutture (fondazioni, piazzole, aree temporanee per la costruzione, strade di accesso e/o cavidotti) degli **aerogeneratori WTG-S02 e WTG-S03 ricadono all'interno dei terreni di proprietà della scrivente Società**;
- f) in data **15 marzo 2023** la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale, con nota **MiTE-2023-0037226**, ha richiesto alla società **Avetrana Energia S.r.l. le integrazioni alla documentazione progettuale** (cfr. **All. 2**);
- g) tra la documentazione integrativa al punto **1.1.g.** è stato richiesto di “*presentare un elaborato grafico, su recente supporto cartografico, in opportuna scala, in cui siano riportati per ogni aerogeneratore tre cerchi concentrici, con centri nel centroide della base di ognuno di esso, aventi dimensione pari a 3, 5 e 7 diametri del cerchio massimo descritto dal moto della pala dell'aerogeneratore. In tale elaborato grafico, riportare, inoltre, un vettore indicante la direzione prevalente del vento, determinata sulla base degli studi anemometrici presentati;*”;
- h) la società **Masserie Salentine S.r.l. Società Agricola** ha predisposto quanto richiesto al punto **1.1.g.**, lasciando alle S.V. Ill.me ogni valutazione in merito ai risultati del lavoro (cfr. **All.ti 3, 4, 5 e 6**);

## Masserie Salentine S.r.l. Società Agricola

- i) da un accesso agli atti del sito *web*: <https://va.mite.gov.it/it-IT> del MASE, risulta che:
- la società **Iron Solar S.r.l.** ha presentato in data 09/11/2020 al MASE, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA in merito al progetto per la realizzazione di un impianto eolico composto da 7 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, corrispondente a una potenza complessiva di 42 MW, ricadente nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), e con opere di connessione nei Comuni di Erchie (BR) e San Pancrazio Salentino (BR) (<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/7643>) **(Codice procedura (ID\_VIP/ID\_MATTM): 5656)**;
- j) dalla documentazione presentata a codesto Ministero dalla società **Iron Solar S.r.l.**, risulta che le infrastrutture (fondazioni, piazzole, aree temporanee per la costruzione, strade di accesso e/o cavidotti) degli **aerogeneratori WTG3, WTG4, WTG5, WTG6** ricadono all'interno dei **terreni** di proprietà della scrivente Società;
- k) sempre da un accesso agli atti del sito *web*: <https://va.mite.gov.it/it-IT> del MASE, risulta che:
- la società **wpd Salentina S.r.l.** ha presentato in data **2 maggio 2023** al MASE, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA in merito al progetto per la realizzazione di un impianto eolico denominato "Monteruga", costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 33 MW, da realizzarsi nei comuni di Salice Salentino (LE), Veglie (LE) e Nardò (LE), con opere di connessione alla RTN ricadenti nei comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR) (cod. MYTERNA n. 202100055) (<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/9822>) **(Codice procedura (ID\_VIP/ID\_MATTM): 9795)**;
  - la società **Enel Green Power Italia S.r.l.** ha presentato in data 24/12/2020 al MASE, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA in merito al progetto per la realizzazione di un impianto eolico costituito da 14 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6 MW, e dalle opere necessarie di connessione alla RTN, per una potenza complessiva di 84 MW, da realizzarsi nei Comuni di Salice Salentino (LE), Veglie (LE), Guagnano (LE), San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR) (<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/7695>) **(Codice procedura (ID\_VIP/ID\_MATTM): 5755)**;
  - la società **Repower Renewable S.p.A.** ha presentato in data 28/07/2021 al MASE, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA in merito al progetto di un impianto di produzione di energia di energia eolica localizzato nei comuni di Avetrana (TA), Salice Salentino (LE), Nardò (LE) e Porto Cesareo (LE) in località "il Canalone" con opere di connessione realizzate anche nel comune di Erchie (BR), composta da 6 aerogeneratori di potenza pari a 6 MW per una potenza complessiva pari a 57,20 MW comprensivo di un sistema di accumulo (<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/7957>) **(Codice procedura (ID\_VIP/ID\_MATTM): 6276)**;
- l) dalla documentazione presentata a codesto Ministero dalle società **wpd Salentina S.r.l., Enel Green Power Italia S.r.l.** e **Repower Renewable S.p.A.**, risulta che le infrastrutture (fondazioni, piazzole, aree temporanee per la costruzione, strade di accesso e/o cavidotti) degli **aerogeneratori WTG2, WTG3, WTG4, WTG5, A01, A02, A03, SV05, SV10 e SV13** ricadono sui **confini dei terreni** di proprietà della scrivente Società;

## Masserie Salentine S.r.l. Società Agricola

- m) sempre dalla documentazione presentata a codesto Ministero dalle società **Avetrana Energia S.r.l.**, **Iron Solar S.r.l.**, **wpd Salentina S.r.l.**, **Enel Green Power Italia S.r.l.** e **Repower Renewable S.p.A.**, risulta che i progetti interferiscono tra di loro in quanto **gli aerogeneratori sono posizionati:**
- ad una distanza inferiore a 3 volte il diametro (510 metri) (cfr. All. 7);
  - ad una distanza inferiore a 5 volte il diametro (850 metri) (cfr. All. 8);
  - ad una distanza inferiore a 3 volte il diametro (510 metri) e ad una distanza inferiore a 5 volte il diametro (850 metri) (cfr. All. 9);
  - ad una distanza inferiore a 7 volte il diametro (1.190 metri) (cfr. All. 10); e
  - in due casi le aree spazzate dagli aerogeneratori sono sovrapposte, per cui gli aerogeneratori, se realizzati, si dovrebbero scontrare (ad esempio: gli aerogeneratori SV02 – WTG2 e SV08 – WTG7); e, ancora,
  - in altri casi la distanza tra le aree spazzate dalle pale, pari a circa 100-150 metri, non è assolutamente compatibile sul piano tecnico (ad esempio: gli aerogeneratori SV03 - WTG1 - SV11) (cfr. cit. All.ti 7, 8, 9 e 10).

Ancor prima, quindi, di analizzare le componenti paesaggistiche e ambientali degli impianti *de quibus*, nelle fattispecie descritte vi è un problema di potenziale pregiudizio per l'incolumità pubblica e, più specificamente, dei dipendenti della scrivente Società e della popolazione residente nei Comuni sul cui territorio insistono le opere.

Distanze così contenute tra gli aerogeneratori dei cinque impianti non solo risultano pericolose in termini di sicurezza, ma generano un fortissimo aggravio dell'impatto paesaggistico.

In altri termini, gli impianti eolici proposti dalle società **Avetrana Energia S.r.l.**, **Iron Solar S.r.l.**, **wpd Salentina S.r.l.**, **Enel Green Power Italia S.r.l.**, e **Repower Renewable S.p.A.**, risultano pericolosi in termini di sicurezza per le interferenze meccaniche e i rischi di incolumità nell'eventuale (anzi sicura) collisione tra loro (ad esempio: basti pensare ai rischi in fase di costruzione o in caso di incidenti di gittata degli elementi rotanti o delle torri in caso di rottura) (cfr. cit. All.ti 7, 8, 9 e 10);

- n) sempre dalla documentazione presentata a codesto Ministero dalla società **Avetrana Energia S.r.l.**, risulta che:
- gli aerogeneratori **WTG-S03 e WTG-S04** ricadono in area non idonea ai sensi del comma 8, lett. c-*quater*), dell'articolo 20 del Decreto Legislativo n. 199/2021;
  - gli aerogeneratori **WTG-S02 e WTG-S03** ricadono in area non idonea ai sensi del comma 8, lett. c-*quater*), dell'articolo 20 del Decreto Legislativo n. 199/2021.

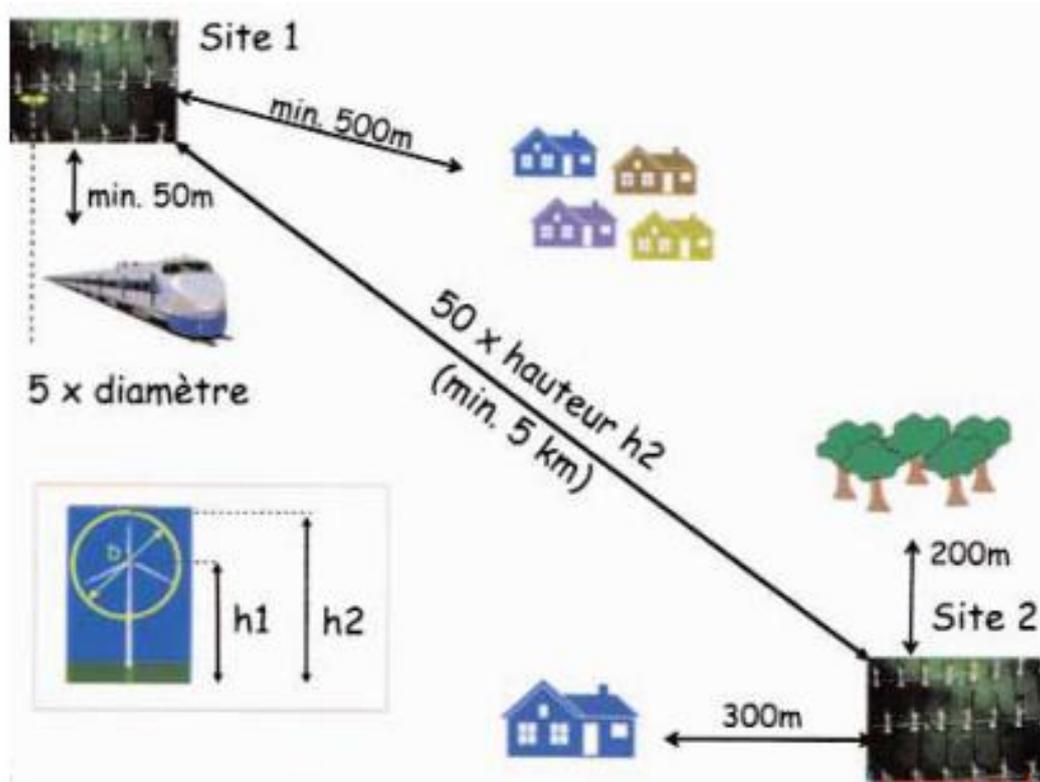
In allegato si trasmette l'attestazione della Dott.ssa Caterina Polito, Archeologa I fascia Elenco nazionale MiC per l'Archeologia preventiva n° 2617 (cfr. All. 11);

### CONSIDERATO CHE

- o) ai fini della valutazione delle distanze tra gli aerogeneratori, i riferimenti sono:

## Masserie Salentine S.r.l. Società Agricola

- il Regolamento Regionale 4 ottobre 2006, n. 16 “**Regolamento per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia**”, che all’Articolo 10 (Criteri per la redazione della relazione d’impatto ambientale per la valutazione integrata), lett. b) *Impatto visivo e paesaggistico*, prescrive che “*In particolare si dovrà:*
  - evitare il fenomeno del cosiddetto “effetto selva”, cioè l’addensamento di numerosi aerogeneratori in aree relativamente ridotte. A tal fine si indica di assumere la **distanza minima tra le macchine di 3-5 diametri sulla stessa fila e 5-7 diametri su file parallele** [...]”;
- il PPTR della Regione Puglia – Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile – al capitolo “**B1.2.5 Raccomandazioni per la progettazione e la valutazione paesaggistica**” affermano al paragrafo “B1.2.5.1.1 Densità” che “[...] La Regione Puglia stabilisce ai fini del parere ambientale richiesto ai sensi della Delibera di GR n.716/2005 per il rilascio dell’Autorizzazione Unica (valutazione integrata) **una distanza minima tra gli aerogeneratori pari a 3-5 volte il diametro del rotore sulla stessa fila e 5-7 volte il diametro su file parallele**. A prescindere dalle regole già fissate dalla normativa regionale, un buon esempio a questo proposito sono le linee guida danesi e tedesche. Le prime suggeriscono **in presenza di siti sensibili di collocare le macchine in gruppi di non più di 8 turbine con una distanza relativamente ampia tra gli stessi**. Le indicazioni tedesche, invece, **stabiliscono una distanza tra un impianto e l’altro di almeno 5 km**: è importante la giusta distanza tra i cluster per consentire di avere zone intermedie dove la percezione dell’impianto si riduca al minimo.



Norme di distanza utilizzate in Germania. (da Ministero per i Beni e le Attività Culturali, *Gli impianti eolici: suggerimenti per la progettazione e la valutazione paesaggistica.*) [...]

- il D.M. 10 settembre 2010 - Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili – all’ “**Allegato 4 (punti 14.9, 16.3 e 16.5) Impianti eolici: elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio**”, afferma:

## Masserie Salentine S.r.l. Società Agricola

- al capitolo “3. *Impatto visivo ed impatto sui beni culturali e sul paesaggio*”, lett. “[...] n) *una mitigazione dell’impatto sul paesaggio può essere ottenuta con il criterio di assumere una distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento.*”. A tal proposito si segnala che tutti i progetti indicano come direzione prevalente la Nord Ovest-Nord;
- p) per quanto attiene alle **aree idonee**, il riferimento è oggi l’art. 20 del D.Lgs. n. 199/2021, che supera il § 17, Allegato 3, delle Linee guida con una disciplina del tutto nuova e sostitutiva (in tal senso, Cons. St., sez. IV, n. 2464/2022). La norma indicata è stata oggetto di modifiche, non solo in forza del D.L. n. 17/2022, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 34/2022, ma anche dall’art. 6, comma 1, lettera a), numeri 1) e 2), del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. n. 91/2022.

Nello specifico, la lettera a), n. 2, dell’art. 6 del D.L. n. 50/2022, è intervenuta sul comma 8 dell’articolo 20 del D.Lgs. n. 199/2021, nel quale è contenuto un elenco di siti e di aree che, nelle more del procedimento di individuazione delle aree idonee, sono considerate *ope legis* idonee. In particolare:

- si inserisce in tale elenco una ulteriore voce (nuova lettera *c-quater*)<sup>1</sup>. Sono idonee le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e paesaggistici (decreto legislativo n. 42/2004), né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II oppure dell’articolo 136 del medesimo Codice (aree e immobili di notevole interesse pubblico). Per fascia di rispetto si intende:
  - **nel caso di impianti eolici, considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri;**
  - per gli impianti fotovoltaici, considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di cinquecento metri.

La predetta disposizione si applica - ai sensi dell’articolo 57, comma 2 41 - ai procedimenti nei quali, al 31 luglio 2022, non sia intervenuta la deliberazione del Consiglio dei ministri che, in via sostitutiva, dispone in ordine alla VIA di competenza statale, per la quale si rinvia all’articolo 7, comma 1, del provvedimento in esame;

- q) nella valutazione dell’impatto cumulativo tra i progetti, nell’ambito della procedura di VIA, vi è l’obbligo di considerare il cumulo con altri progetti.

Nello specifico, la Determina regionale 06/06/2014, n. 162 recante “*Indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale. Regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio.*” pubblicata nel B.U.R. Puglia 26 giugno 2014, n. 83, prevede i criteri metodologici da adottare in ordine alla valutazione degli impatti cumulativi tra impianti di produzione energetica da fonte rinnovabile. Tale Determina regionale prevede che l’analisi degli impatti cumulativi debba considerare vari temi, tra cui l’impatto sul patrimonio culturale e identitario, la tutela della biodiversità e degli ecosistemi, l’impatto acustico cumulativo, e anche l’impatto cumulativo su suolo e sottosuolo. Con

---

<sup>1</sup> “[...] *c-quater*) fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), *c-bis*) e *c-ter*), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell’articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici. Resta ferma l’applicazione dell’articolo 30 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108”.

# Masserie Salentine S.r.l. Società Agricola

particolare riferimento al consumo e all'impermeabilizzazione di suolo, la citata Determina regionale prevede un criterio denominato "CRITERIO C – *Impatto cumulativo tra impianti eolici*", che va a considerare le interferenze tra impianti eolici in istruttoria e impianti eolici limitrofi esistenti, autorizzati e/o in corso di autorizzazione, prevedendo come indicazione di potenziale criticità il fatto che nell'area circoscritta dalla perimetrazione dell'impianto + un BUFFER di  $50 \times H_A$ , dove  $H_A$  è lo sviluppo verticale complessivo dell'aerogeneratore in istruttoria.

Pagg. 16 e 17 della Determina regionale 06/06/2014, n. 162:

## **CRITERIO C – E impatto cumulativo tra impianti eolici**

Le Aree di impatto cumulativo sono individuate tracciando intorno alla linea perimetrale esterna di ciascun impianto un BUFFER ad una distanza pari a 50 volte lo sviluppo verticale degli aerogeneratori in istruttoria, definendo così un'area più estesa dell'area di ingombro, racchiusa dalla linea perimetrale di congiunzione degli aerogeneratori esterni<sup>1</sup>.

Si definisce un BUFFER di  $50 \times H_A$ , dove  $H_A$  è lo sviluppo verticale complessivo dell'aerogeneratore in istruttoria.

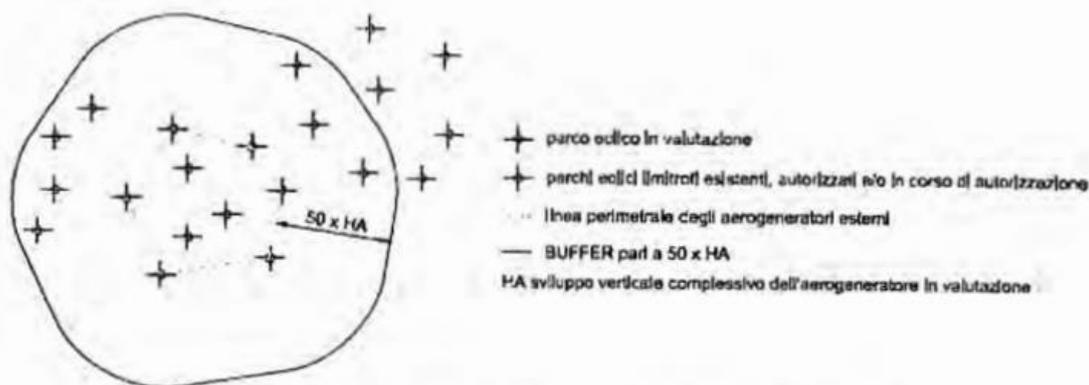


Figura 5: Costruzione area di impatto cumulativo tra impianti eolici differenti

## VERIFICHE SUI CRITERI A, B, C

VALUTAZIONE GENERALE	AREE VASTE IMPATTI CUMULATIVI	INDICAZIONE DI POTENZIALE CRITICITÀ
CRITERIO A	AVA	Indice di Pressione Cumulativa maggiore di quello coerente con indicazioni AdE
CRITERIO B	Area circoscritta da perimetrale impianto + Buffer (2 km)	impianti fotovoltaici intercettati
CRITERIO C	Area circoscritta da perimetrale impianto + Buffer ( $50 H_A$ )	altri impianti eolici intercettati

L'esito sfavorevole di uno o più i criteri delinea profili di sensibile criticità in termini di Valutazione di Impatto Cumulativo a carico dell'impianto oggetto di Valutazione, da considerare opportunamente nel giudizio finale di compatibilità ambientale.

- r) gli elaborati progettuali dei cinque impianti eolici in esame avrebbero dovuto valutare con maggior dettaglio gli impatti cumulativi degli altri impianti eolici (esistenti, autorizzati o in corso di valutazione o di autorizzazione);

# Masserie Salentine S.r.l. Società Agricola

## RITENUTO CHE

Il rilascio della Valutazione di Impatto Ambientale positiva alla società **Avetrana Energia S.r.l.**, per le suesposte ragioni in fatto e in diritto, potrebbe essere foriera di gravi danni sia per la popolazione residente nei Comuni dove sono ubicati gli aerogeneratori di detta società sia per la scrivente Società, danni dei quali quest'ultima sarebbe costretta a chiedere integrale ristoro alla società **Avetrana Energia S.r.l.** e a tutti i soggetti che, a vario titolo, dovessero concorrere con la condotta pregiudizievole di quest'ultime.

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, la scrivente Masserie Salentine S.r.l. Società Agricola,

## CHIEDE

All'On. Ministero, preliminarmente, di dichiarare inammissibili o, comunque, improcedibili l'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale della società **Avetrana Energia S.r.l.** e comunque di rigettarla, al fine di evitare ogni situazione di rischio o pericolo per l'incolumità dei lavoratori della scrivente Società Agricola e, più in generale, della popolazione residente nei Comuni dove sono ubicati gli aerogeneratori e/o di sollecitare la revisione della disposizione degli aerogeneratori oggetto dell'istanza, in modo tale che essi non interferiscono con il terreno di proprietà della Scrivente Società, rappresentando che, in caso di pregiudizio arrecato a quest'ultima, la stessa agirà in tutte le sedi competenti per il ristoro del proprio danno e anche nanti la Giustizia contabile nel caso in cui si evidenziassero responsabilità erariali.

Nel restare a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito, si coglie l'occasione per porgere Deferenti Ossequi.

Masserie Salentine S.r.l. Società Agricola

*Gli Amministratori*

Firmato digitalmente da:  
Gaetano Uboldi (Consigliere)  
**BUGLISI GAETANO**

**Data: 12/07/2023 15:09:49**

Claudio TAVERI (Consigliere)



Claudio Taveri  
12.07.2023 09:36:54 GMT+01:00

## ELENCO ALLEGATI

- All. 1 - LE\_Nardo\_Villaggio\_Monteruga\_pro-signed-signed;
- All. 2 - MiTE\_2023-0037226;
- All. 3 - Aree utilizzabili\_Nar-Sal-Veg\_230606\_aerogeneratori\_3d\_compressed;
- All. 4 - Aree utilizzabili\_Nar-Sal-Veg\_230606\_aerogeneratori\_5d\_compressed;
- All. 5 - Aree utilizzabili\_Nar-Sal-Veg\_230606\_aerogeneratori\_3+5d\_compressed;
- All. 6 - Aree utilizzabili\_Nar-Sal-Veg\_230606\_aerogeneratori\_7d\_compressed;

## Masserie Salentine S.r.l. Società Agricola

All. 7 - Aree utilizzabili\_Nar-Sal-Veg\_230606\_aerogeneratori\_3d\_buffer\_3km\_compressed;

All. 8 - Aree utilizzabili\_Nar-Sal-Veg\_230606\_aerogeneratori\_5d\_buffer\_3km\_compressed;

All. 9 - Aree utilizzabili\_Nar-Sal-Veg\_230606\_aerogeneratori\_3+5d\_buffer\_3km\_compressed;

All. 10 - Aree utilizzabili\_Nar-Sal-Veg\_230606\_aerogeneratori\_7d\_buffer\_3km\_compressed;

All. 11 - DICHIARAZIONE \_MONTERUGA\_ID\_7886-signed.



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE

- LECCE -

*Risp. Prot. n. del*

*Rif. Prot. n. del*

*Class 34.07.07/62*

*Alla*

Masserie Salentine S.r.l. Società Agricola  
[maasseriesalentine@pec-mail.it](mailto:maasseriesalentine@pec-mail.it)

*E.p.c.*

Comune di Nardò  
[protocollo@pecnardo.it](mailto:protocollo@pecnardo.it)

Comune di Veglie  
[protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it)

Segretariato Regionale per il Patrimonio Culturale  
Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale  
[sr-pug@pec.cultura.gov.it](mailto:sr-pug@pec.cultura.gov.it)

**OGGETTO:** VILLAGGIO MONTERUGA  
Nardò (LE) – Foglio 2, particelle 3 e 6 (Catasto terreni)  
Veglie (LE) – Foglio 3, particelle 6, 10, 11, 12 e 280 (Catasto terreni)

*Avvio del procedimento di dichiarazione dell'interesse culturale  
(Decreto Legislativo 22 gennaio, n.42 - Art. 14)*

In applicazione degli artt. 7 e 8 della Legge 241 /90 e dell'art.4 del D.M. 13 giugno 1994, n.495 del Ministero della Cultura, recante il regolamento concernente le disposizioni di attuazioni degli artt.2 e 4 della Legge 241/90, si comunica che da sopralluoghi ed approfondimenti eseguiti dai funzionari responsabili del territorio di questa Soprintendenza è stata accertata la valenza culturale dei beni immobili indicati in oggetto e pertanto, con la presente nota, ai sensi dell'art.14 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42, si avvia il procedimento di dichiarazione dell'interesse culturale.

Con la presente comunicazione di avvio del procedimento, si rende noto, ai sensi e per gli effetti delle sopra citate disposizioni normative e regolamentari, che:

- l'Ufficio competente alla proposta di tutela culturale è la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce con sede in Via Antonio Galateo, 2 - 73100 Lecce (tel.0832.248311, PEO sabap-br-le@cultura.gov.it, PEC sabap-br-le@pec.cultura.gov.it);
- l'Ufficio competente alla emanazione del decreto di dichiarazione dell'interesse culturale è il Segretariato Regionale per la Puglia con sede in Strada Dottula, Isolato, 49 - 70122 Bari (tel.080.5281111, PEO sr-pug@cultura.gov.it, PEC sr-pug@pec.cultura.gov.it);
- gli Uffici presso i quali è possibile formulare, da parte degli aventi diritto, richiesta di accesso agli atti istruttori e procedurali, sono quelli indicati alle precedenti lett. a) e b);

\*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i  
e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

1 di 2



- d) la presente comunicazione comporta l'applicazione in via cautelare, delle disposizioni previste dal capo II, dalla sezione I del capo III e dalla sezione I del capo IV del titolo I del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 ed in particolare che l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere sugli immobili indicati in oggetto è subordinata ad autorizzazione del soprintendente;
- e) gli effetti di cui ai punti precedenti cessano all'esaurimento del termine assegnato per la conclusione del procedimento, come previsto dal D.P.C.M. del 18 novembre 2010, n.231, che è stabilito in gg. 120 (centoventi) dalla data di invio della presente comunicazione;
- f) ai sensi del citato art. 10. lett. b) della citata Legge 241/90, è consentita la presentazione, da parte degli aventi diritto, di memorie scritte e documenti, pertinenti l'oggetto del procedimento, nei termini e nelle modalità di cui all'art. 5 comma 2° del D.M. 495/94, entro gg. 80 (ottanta) dalla data di ricevimento della presente comunicazione.

Il Sindaco, che legge per conoscenza, è invitato a vigilare affinché non siano intraprese iniziative che possano pregiudicare la salvaguardia dei beni immobili indicati in oggetto.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Francesca RICCIO\*

Il Responsabile del Procedimento  
Funzionario per le Tecnologie  
Geom. Antonio LECCI\*

Firmato digitalmente da

**ANTONIO LECCI**  
CN = LECCI ANTONIO  
O = Ministero della cultura  
C = IT

Il Funzionario Responsabile del Territorio  
per il Comune di Nardò (LE)  
Arch. Antonio ZUNNO



Il Funzionario Responsabile del Territorio  
per il Comune di Veglie (LE)  
Arch. Laura BASCO



Firmato digitalmente da

**FRANCESCA RICCIO**

CN = RICCIO  
FRANCESCA  
O = Ministero  
della cultura  
C = IT

\*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i  
e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla Avetrana Energia S.r.l.  
[avetrana.energia@legalmail.it](mailto:avetrana.energia@legalmail.it)

Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Al Ministero della Cultura  
Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale  
di Ripresa e Resilienza  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

e. p.c.

Al Ministero della Cultura Direzione generale  
archeologia, belle arti e paesaggio Servizio V –  
Tutela del paesaggio mbac-dg-  
[abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

Alla Regione Puglia Dipartimento mobilità, qualità  
urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio  
[dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Alla Regione Puglia Sezione autorizzazioni  
ambientali Servizio VIA e VAS  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Alla Provincia Lecce Servizio Politiche di  
Tutela Ambientale e Transizione Ecologica  
[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

Alla Provincia di Brindisi  
[provincia@pec.provincia.brindisi.it](mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it) Alla

Provincia di Taranto  
[protocollo@pec.provincia.ta.it](mailto:protocollo@pec.provincia.ta.it) Al

Comune di Salice Salentino  
[protocollo.comunesalicesalentino@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comunesalicesalentino@pec.rupar.puglia.it)  
Al Comune di Veglie  
[protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it)

Al Comune di Avetrana  
[prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it](mailto:prot.comune.avetrana@pec.rupar.puglia.it)

Al Comune di San Pancrazio Salentino

protocollo.comunesanpancraziosalentino @pec.rupar.puglia.it

Al Comune di Erchie  
protocollo.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile  
Ing. Laura D'Aprile  
DISS@pec.mite.gov.it

Al Referente del Gruppo Istruttore IV  
Ing. Roberto Bardari  
Bardari.roberto@mase.gov.it

**Oggetto: [ID 7886] Progetto di un impianto eolico composto da 10 aerogeneratori per una potenza pari a 60 MW, da ubicarsi nel territorio comunale di Salice Salentino (LE), Veglie (LE), con opere accessorie ricadenti anche nei territori di Avetrana (TA), San Pancrazio Salentino (BR) ed Erchie (BR).**

### **Richiesta di integrazioni**

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

## **1 Aspetti progettuali generali**

- 1.1** Il progetto in oggetto è relativo ad un parco eolico composto da 10 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW ciascuno, ricadente nei Comuni di Salice Salentino (Le) e Veglie (Le). La SSE di trasformazione e consegna sarà ubicata, invece, in agro di Erchie (BR) nelle immediate adiacenze della SE TERNA di Erchie esistente. Il cavidotto di connessione Parco Eolico – SSE, di lunghezza complessiva pari a 18 km circa, attraversa i comuni di Avetrana (TA) ed Erchie (BR) e San Pancrazio Salentino (BR). Relativamente agli aspetti progettuali si richiede di:
  - 1.1.a.** fornire la scheda tecnica completa degli aerogeneratori scelti, anche in lingua comunitaria. Nel caso l'aerogeneratore non sia stato scelto, riportare in una tabella le caratteristiche tecniche dell'aerogeneratore *tipo* per cui sono valide le risultanze riportate nel SIA per quanto concerne gittata, producibilità, shadow flickering, calcoli preliminari delle strutture, visibilità e rumore;
  - 1.1.b.** presentare una relazione sulla producibilità del sito in cui sia evidente la velocità media del vento, la distribuzione statistica nelle diverse direzioni e per le diverse velocità del vento, le basi su cui tali valori sono ottenuti (ad esempio tramite torre anemometrica, stazione lidar, dati satellitari, etc.), la produzione per ogni aerogeneratore al netto delle perdite per scia e l'incertezza della produzione di energia;
  - 1.1.c.** presentare un'integrazione della documentazione progettuale in funzione di eventuali cambiamenti dello stato del sito in esame e della più ampia area in cui lo stesso si inserisce avvenuti dopo il deposito dell'istanza di VIA, ivi inclusa la mappa delle aree percorse dal fuoco successivamente al 2016. Nel caso in cui non ci siano cambiamenti, presentare dichiarazione asseverata, che attesti che

nulla è significativamente cambiato nelle aree interessate dall'impianto (compreso cavidotto e sottostazione) e limitrofe, rispetto allo stato di fatto rappresentato nel progetto depositato;

- 1.1.d.** Indicare delle alternative progettuali con un parco eolico di simile potenza con posizione di aerogeneratori che soddisfino i requisiti minimi del DM 10 settembre 2010;
  - 1.1.e.** Trasmettere la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) attuale per la connessione alla RTN dell'impianto di generazione, benestariata da TERNA e formalmente accettata dal proponente, al fine di garantire la concreta fattibilità tecnica in merito al collegamento tra l'impianto proposto e la Rete Elettrica Nazionale;
  - 1.1.f.** Integrare il piano di monitoraggio ambientale, descritto nello Studio di Impatto Ambientale, specificando in modo esaustivo i monitoraggi che verranno effettuati ante operam, e durante la fase di cantiere e di esercizio relativamente a tutte le componenti ambientali;
  - 1.1.g.** presentare un elaborato grafico, su recente supporto cartografico, in opportuna scala, in cui siano riportati per ogni aerogeneratore tre cerchi concentrici, con centri nel centroide della base di ognuno di esso, aventi dimensione pari a 3, 5 e 7 diametri del cerchio massimo descritto dal moto della pala dell'aerogeneratore. In tale elaborato grafico, riportare, inoltre, un vettore indicante la direzione prevalente del vento, determinata sulla base degli studi anemometrici presentati;
- 1.2** Relativamente alle ricadute occupazionali stimate, si richiede di fornire la quantificazione del personale impiegato:

**1.2.a** in fase di cantiere, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto eolico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli;

**1.2.b** in fase di esercizio, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto eolico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: monitoraggio impianto da remoto, controlli e manutenzioni opere civili e meccaniche, verifiche elettriche;

**1.2.c** in fase di dismissione, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto eolico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: appalti, Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori di demolizione civili; lavori di smontaggio strutture metalliche; lavori di rimozione apparecchiature elettriche.

## **2 Impatti cumulativi**

- 2.1** Per consentire una migliore ed immediata identificazione degli elementi cartografici/iconografici necessari a valutare la visibilità e l'impatto complessivo post-operam, si richiede di:

**2.1.a** verificare, anche presso uffici Regionali o altri Enti, se siano stati autorizzati o in costruzione ulteriori impianti eolici in sovrapposizione visiva, anche parziale all'impianto in progetto (es. 10 km dal centroide dell'impianto) e nel caso, provvedere all'aggiornamento degli elaborati progettuali inserendo anche nei fotoinserti gli

impianti già autorizzati ma non ancora realizzati o in corso di realizzazione;

### **3 Fauna, Avifauna e Chiroterofauna e Biodiversità**

- 3.1** Qualora siano già iniziato il monitoraggio annuale ante operam dell'avifauna e della chiroterofauna, relazionarne le prime risultanze.
- 3.2** Predisporre il progetto di monitoraggio secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo le linee guida contenute nel documento "Protocollo di monitoraggio avifauna e chiroterofauna dell'Osservatorio Nazionale su eolico e fauna" (ISPRA, ANEV, Legambiente), a frequenza mensile.
- 3.3** Dettagliare quali e quanti alberi sarà necessario tagliare, la loro specie e ubicazione;
- 3.4** Definire la distanza minima che si avrà in fase di esercizio tra l'estremo delle pale e le aree alberate o a cespuglio, qualora esse siano composte da olivo, evidenziare se esse sono affette dal patogeno della xylella.

### **4 Territorio - Paesaggio**

- 4.1** Con specifico riferimento all'impatto complessivo del Progetto sul suolo, si richiede di:

**4.1.a** determinare a mezzo di elaborati grafici e numerici le superfici di suolo che l'impianto impiegherà in modo reversibile nella fase di realizzazione (momentanei ampliamenti della sede stradale, ecc.) e di esercizio (piazzole ecc.) e quelle irreversibilmente sottratte dall'impianto (fondazioni, cabina elettrica, massetti in cemento, ecc.). Indicare quindi gli interventi che il proponente proporrà a compensazione dei consumi definitivi di suolo e la relativa estensione e localizzazione sul territorio;

**4.1.d** per ciascun fotoinserimento, redigere una Tavola in formato A3, in file ad alta definizione, contenente il punto di ripresa su base topografica in scala di dettaglio (p.c 1:10.000), la fase ante operam e la situazione post operam riportando tutti gli elementi presenti nella legenda della planimetria di inquadramento in modo leggibile.

### **5 Compensazione**

- 5.1** In riferimento alle misure di compensazione, si richiede di:

**5.1.a.** dettagliare se per le misure di compensazione proposte sono già intercorsi accordi o impegni con le comunità locali.

### **6 Terre e rocce da scavo**

- 6.1** Con riferimento al cantiere relativo alla realizzazione del nuovo parco eolico, relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo si richiede di:

**6.1.a** dettagliare il piano dei campionamenti delle terre e rocce da scavo per la caratterizzazione degli stessi nell'area d'impianto, lungo i cavidotti elettrodotti anche con presentazione di elaborati grafici (planimetrie) in cui siano indicati i punti di campionamento;

**6.1.b.** chiarire, con dovizia di descrizione, quale sarà il riutilizzo del terreno escavato ovvero se ed in quale percentuale sarà utilizzato allo stato “naturale” così come all’Art. 185 comma c del Dlgs 152/06 smi;

**6.1.c.** individuare su tavola grafica le aree, con indicazione dei volumi, che verranno scavate e rinterrate almeno con riferimento all’adeguamento della viabilità e delle aree d’installazione degli aerogeneratori e delle relative piazzole oltre che con riferimento alle cabine elettriche.

**6.1.d.** Presentare una breve relazione da cui emerga se vi siano o meno aree attraversate dal cantiere o prossime allo stesso (raggio 10 km), e comunque oggetto di scavo/rinterro, definite contaminate o potenzialmente tali ovvero per le quali sia noto il superamento delle CSC di cui alla Colonna A della Tabella 1, Allegato 5, Parte Quarta, Titolo V, del D.L.gs 152/06 smi;

## **7 Ulteriore Documentazione**

**7.1** Presentare le controdeduzioni alle Osservazioni, anche tardive, pervenute o che potrebbero pervenire nelle successive fasi di consultazione.

\*\*\*

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati. Tale documento deve contenere il richiamo esplicito ai differenti elaborati allegati, ove presenti.

Si richiama la nota del Ministero della Cultura (MiC) V|0023576-P del 22/06/2022, acquisita al MASE con Prot. 0078224 del 22/06/2022, in quanto relativa al procedimento di valutazione di impatto ambientale, facendo presente che tutta la documentazione oggetto di richiesta di integrazioni va presentata con una comunicazione unica.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell’elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell’art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare

all’Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la trasmissione della documentazione integrativa. Tale richiesta si intende accolta decorsi cinque giorni dalla sua presentazione in mancanza di un esplicito rigetto.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell’art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., “nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l’istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all’Autorità competente di procedere all’archiviazione della stessa”.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, utilizzando esclusivamente il “Modulo trasmissione integrazioni di VIA” disponibile sul portale della Direzione nell’area Specifiche tecniche e modulistica, al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>.

La documentazione dovrà essere trasmessa in 4 copie in formato digitale [1 supporto informatico (CD/pendrive) per copia] predisposte conformemente alle “Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006” del Ministero della Transizione Ecologica: trasmessi n. 2 al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e n. 2 al Ministero della Cultura (MIC).

La Direzione generale pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>) la documentazione trasmessa e, ai sensi dell’art. 24, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, del deposito della documentazione integrativa sarà dato avviso al pubblico sulla home page del portale, nella sezione “in consultazione pubblica”, senza ulteriori comunicazioni ai soggetti in indirizzo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all’articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

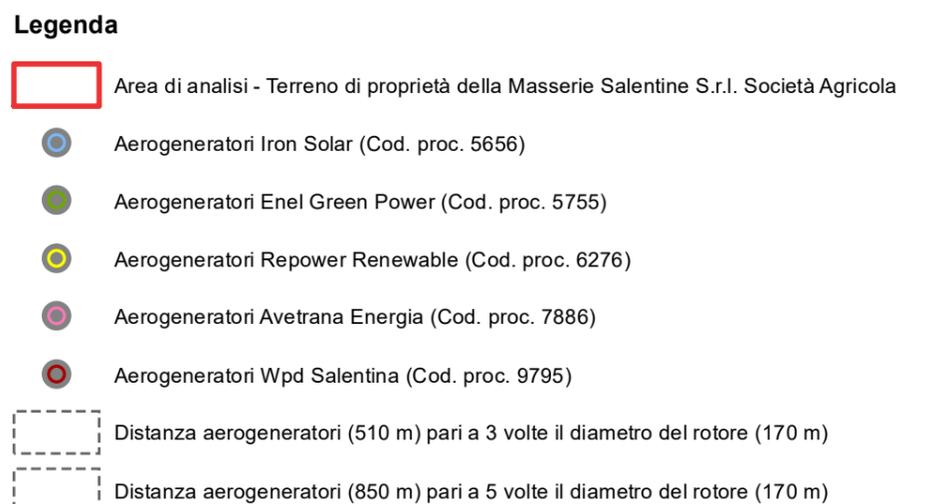
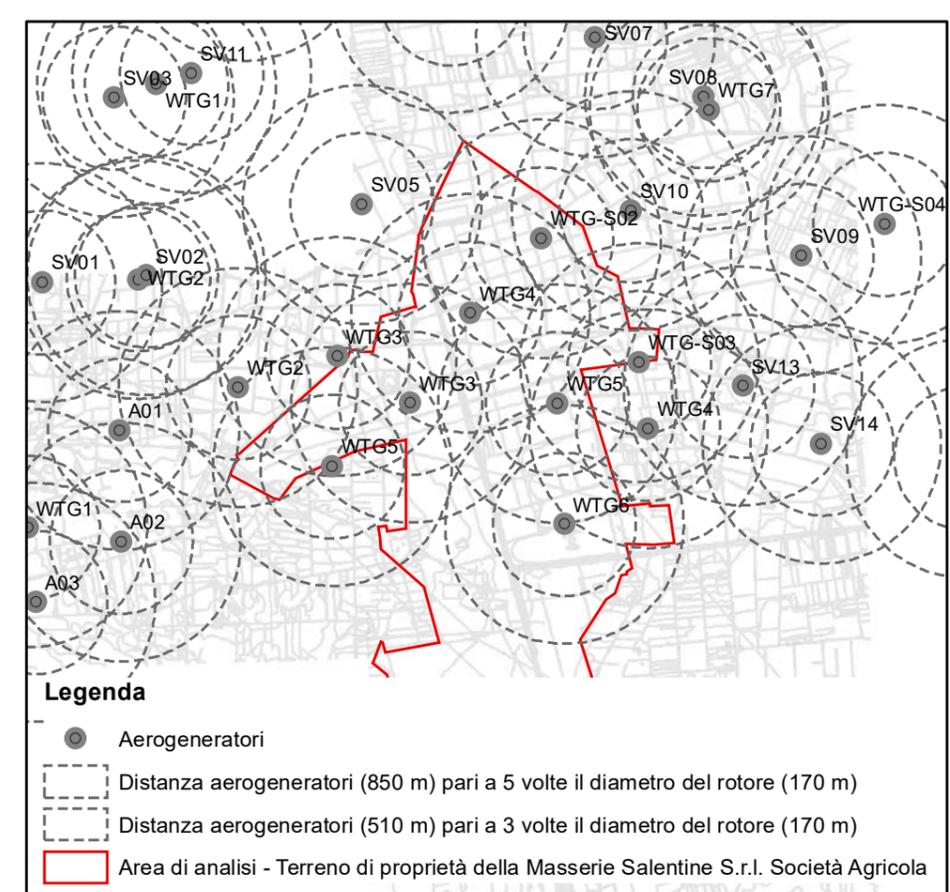
## **Il Coordinatore della Sottocommissione PNIEC**

**Prof. Fulvio Fontini**

(documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

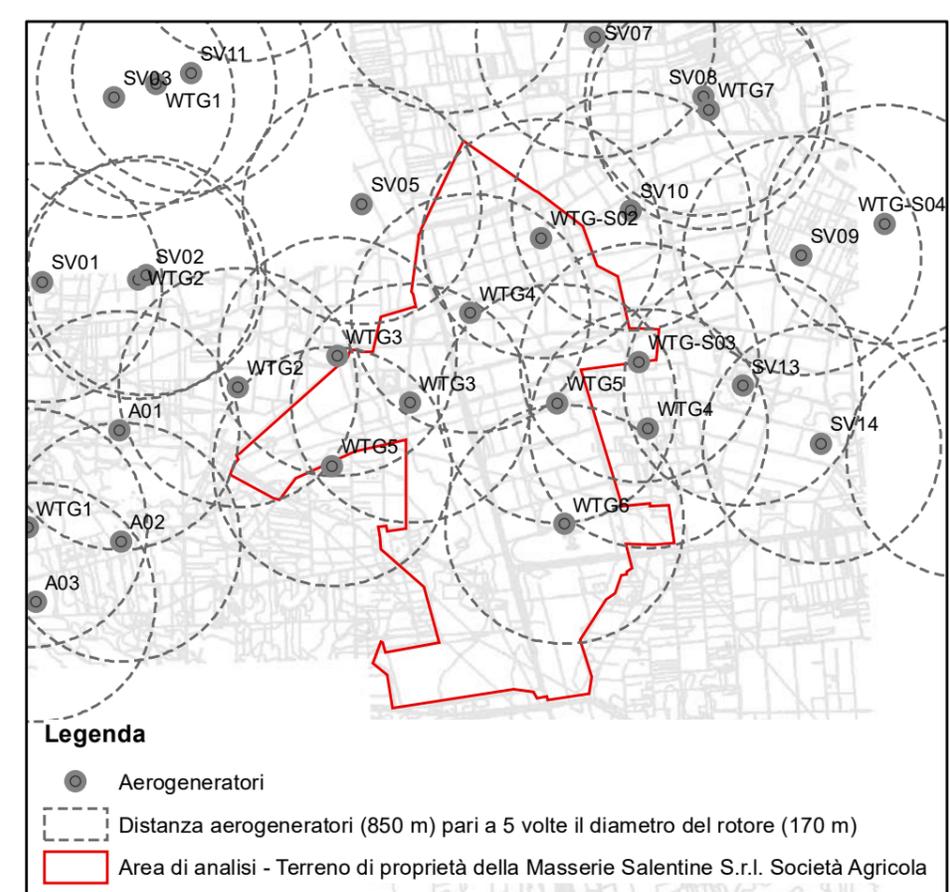
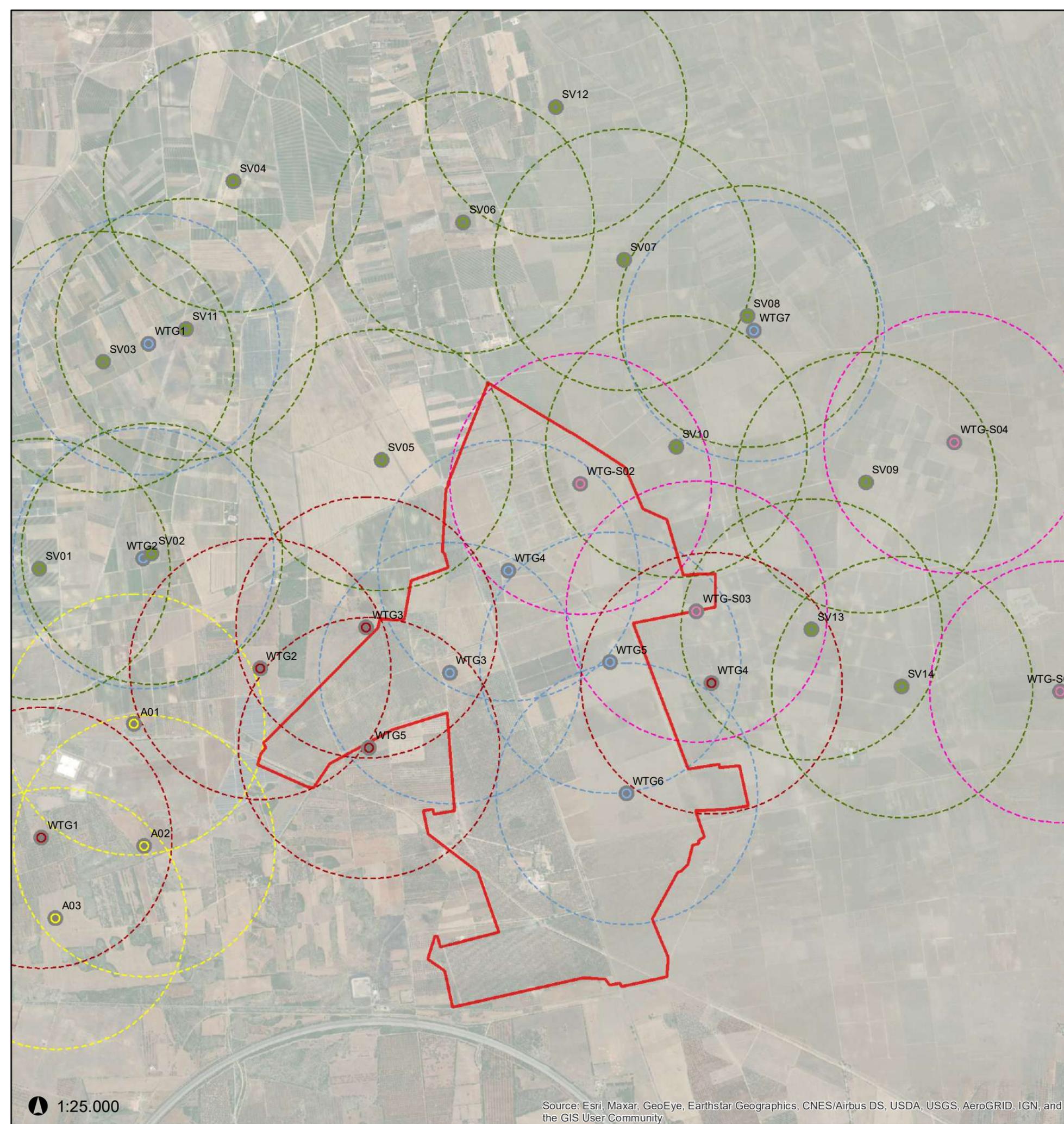


Fulvio Fontini  
Ministero della  
Transizione  
Ecologica  
Coordinatore della  
Sottocommissione  
PNIEC  
12.03.2023  
11:52:10  
GMT+01:00



1:25.000

Source: Esri, Maxar, GeoEye, Earthstar Geographics, CNES/Airbus DS, USDA, USGS, AeroGRID, IGN, and the GIS User Community



- Legenda**
- Aerogeneratori
  - Distanza aerogeneratori (850 m) pari a 5 volte il diametro del rotore (170 m)
  - Area di analisi - Terreno di proprietà della Masserie Salentine S.r.l. Società Agricola

- Legenda**
- Area di analisi - Terreno di proprietà della Masserie Salentine S.r.l. Società Agricola
  - Aerogeneratori Iron Solar (Cod. proc. 5656)
  - Aerogeneratori Enel Green Power (Cod. proc. 5755)
  - Aerogeneratori Repower Renewable (Cod. proc. 6276)
  - Aerogeneratori Avetrana Energia (Cod. proc. 7886)
  - Aerogeneratori Wpd Salentina (Cod. proc. 9795)
  - Distanza aerogeneratori (850 m) pari a 5 volte il diametro del rotore (170 m)

1:25.000

Source: Esri, Maxar, GeoEye, Earthstar Geographics, CNES/Airbus DS, USDA, USGS, AeroGRID, IGN, and the GIS User Community